

## Sport, musica e buon cibo: tornano Avanti Tutta days

### LA KERMESSA

Sport, salute e solidarietà: sono queste le parole chiave dell'edizione numero dodici degli Avanti Tutta Days, evento che da venerdì 14 a domenica 16 giugno renderà il percorso verde di Perugia un vero amplificatore per un messaggio importante sul tema della prevenzione delle malattie oncologiche.

Tre giorni con un ricco programma di iniziative che coinvolgeranno oltre 50 realtà tra operatori e associazioni, con eventi di carattere informativo, attività di prevenzione e ovviamente tanto sport. Non mancheranno poi il buon cibo, con la preziosa collaborazione dei volontari di "Mantignana in Settembre", e una buona dose di musica. La manifestazione che ricorda il compianto Leonardo Cen-

ci è organizzata con Intesa Sanpaolo in collaborazione con Cesvi. Da segnalare nel ricco programma, disponibile sul sito [avantitutta.org](http://avantitutta.org), lo spettacolo "Rocknight" in programma venerdì 14 alle 21.45 con la Scuola di Musica Piano Solo, che celebrerà la storia del rock grazie a 50 esecutori di cui molti con età compresa tra i 6 e i 20 anni. Sabato 15 invece sarà la tribute band di Ligabue Pandango

ad animare la festa (dalle 22.45) e domenica pomeriggio "Karaoke Party" con Marco J e Simone Mone. Tra le esibizioni sportive saranno imperdibili quella di boxe e kickboxing a cura delle palestre Perugia Fight Boxing School e Ponte Fighter Club (sabato 15 alle 11.30), quella di ballo a cura della Happy Feet Swing (domenica alle 18), l'esibizione dello Skating Club Ponte San Giovanni (sabato dalle

17 alle 19) e quella di ginnastica artistica con gli atleti della Palestra Fortebraccio (domenica dalle 17). Da segnalare in agenda anche l'appuntamento con "Pompiertopi", domenica 16 dalle 15 e l'appuntamento di sabato con il record del Percorso Verde che vedrà protagonisti Luca Panichi e Rivium Bike Adventure di Gubbio (dalle 16).

Michele Bellucci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'evento

### IL CONCERTO

Sono stati i Nomadi ad aprire ieri sera il concerto di beneficenza "Con il cuore" promosso dai frati del sacro convento e condotto da Carlo Conti. Dopo il concerto per la pace del 1991 nella città di san Francesco, sono tornati con la canzone "Dio è morto", scritta da Francesco Guccini. «Una canzone - ha dichiarato Carlo Conti introducendola - che sarà un inno di questa fantastica serata. È un onore e un piacere essere a fianco dei francescani in questa maratona benefica».

«Una canzone - ha detto Conti - che la Rai a suo tempo censurò mentre Radio Vaticana la passò perché ne capì il senso profondo». Il presentatore, anche nel corso dell'incontro con la stampa nel pomeriggio, ha invitato quindi a riascoltare bene le parole per farlo diventare «un inno fantastico di questa serata, un brano che è un po' la sintesi di quello che stiamo facendo in questi anni».

La canzone a metà anni Sessanta ebbe subito un'eco straordinaria anche nel mondo cattolico. Prova ne è che il primo recital di Guccini, era il dicembre 1968, fu proprio alla Cittadella di Assisi.

Dopo i Nomadi, sul palco allestito sul sagrato della chiesa superiore della basilica di San Francesco, si sono esibiti Orietta Berti, The Kolors, Ricchi e Poveri, Enrico Nigiotti, Maninini, Gaia Di Fusco, Fausto Leali e Giuseppe Gambi. Alla loro musica si sono alternate le testimonianze di frati e suore impegnati in prima linea nell'accoglienza e nella cura delle persone in difficoltà. «C'è ancora molto da fare - ha spiegato il coordinatore di questo appuntamento solidale padre Enzo Fortunato - Il nostro cuore non smette di battere per le persone che hanno più bisogno, ed al canto così affiancheremo anche questa volta testimonianze dalle zone calde del mondo».

Come quella di suor Nabila Saleh, direttrice della scuola delle suore del rosario di Gaza, coinvolta nei bombardamenti della guerra in corso nella Striscia. «La cosa più importante è che tutti lavorino per la pace - ha dichiarato suor Nabila Saleh -

Sorpresa all'apertura della notte di musica e solidarietà ieri sera sugli schermi Rai: i Nomadi con "Dio è morto" che all'epoca subì proprio la censura della tv di Stato

## «Il cuore di Assisi continua a battere per chi soffre»



Il backstage della grande notte di Assisi ieri pomeriggio, durante le ultime prove prima della serata. A fianco Carlo Conti con Beppe Carletti e padre Enzo Fortunato

**CARLO CONTI: «QUESTA CANZONE È UN INNO FANTASTICO DI UNA GRANDE SERATA UN ONORE ESSERE AL FIANCO DEI FRATI»**

perché se non arriviamo a questo punto non c'è sicurezza, ma solo distruzione e morte. Agli italiani chiedo che siano la voce della pace per quelli che soffrono, oltre all'aiuto materiale di cui tutta la popolazione ha bisogno». Per partecipare alla maratona solidale c'è tempo fino al

**APPLAUSI PER THE KOLORS, RICCHI E POVERI, NIGIOTTI, E ORIETTA BERTI. PADRE ENZO FORTUNATO: «TANTI PROGETTI MA C'È ANCORA DA FARE»**

30 giugno. Basta inviare un sms o chiamare da telefono fisso al 45515. In questi anni, grazie alle donazioni di tante persone, sono stati realizzati ben 142 progetti in 37 paesi del Mondo, aiutando così decine di migliaia di bambine e bambini, famiglie e anziani in difficoltà. Sono otto i progetti sostenuti in Italia. Oltre alle mense francescane di Bologna, Milano, Napoli, Pescara e Roma verrà supportata la creazione di una nuova mensa a Palmi (RC). A Comiso (RG) verrà supportato invece un centro ricreativo per anziani vulnerabili, mentre a Spello saranno garantite borse lavoro per ragazzi autistici. I progetti riguardano non solo l'Italia. In tutto sono 22. A Gaza ai civili sfornati dalla guerra saranno forniti aiuti umanitari come acqua potabile, cibo, farmaci, latte

in polvere e prodotti per l'infanzia. A Betlemme saranno aiutati coloro che hanno perso il lavoro a causa della guerra. Gli verranno assicurati buoni pasto, farmaci salvavita, visite mediche gratuite e il reinserimento lavorativo. In Benin è in corso la costruzione del Centro di educazione e formazione professionale dei giovani. Il progetto prevede il completamento delle camere e della mensa del Centro che una volta completato offrirà ai giovani che provengono da famiglie povere un'educazione e una professione, combattendo l'abbandono scolastico e l'emigrazione. Anche quest'anno il maestro Claudio Cutuli ha rinnovato il suo appuntamento con la solidarietà, rappresentando in un foulard "San Francesco riceve le stimmate". Diciannovesima delle ventotto scene del ciclo di affreschi delle Storie di san Francesco, l'opera raffigura il momento in cui san Francesco riceve le stimmate a La Verna da Gesù.

Massimiliano Camilletti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Palazzo Grazianni

## Perugia 1416 documenti inediti su Braccio



### LA RIEVOCAZIONE

Rioni di Perugia 1416 in fibrillazione in vista del rush finale della rievocazione che celebra l'ingresso di Braccio Fortebraccio in città. Sullo sfondo, la cornice storica che in vista della nona edizione, a 600anni dalla sua morte, oggi ha in programma un pomeriggio di studio dedicato al condottiero del quale saranno svelati nuovi documenti del suo passaggio in città. Si tratta del convegno "Le terre di Braccio. Giornata di studi in occasione dei seicento anni dalla morte di Braccio Fortebraccio da Montone". In programma dalle 17.30 nella sala delle Colonne a Palazzo Grazianni. L'evento è infatti sostenuto dalla Fondazione Perugia ed ha ottenuto il patrocinio del Ministero alla Cultura. Nel corso dell'incontro, a ingresso libero, saranno ripercorse le circostanze che portarono il capitano di ventura alle porte de L'Aquila dove perse la vita durante una furiosa battaglia. L'approfondimento sarà introdotto da Tommaso di Carpegna Falconeri, docente dell'Università di Urbino e proseguirà con gli interventi di Filippo Orsini, Archivio storico del Comune di Todi, e Roberto Lamponi, dell'ateneo di Macerata. Previsto anche l'intervento dello studioso Filippo D'Agostinis che svelerà nuovi documenti sul ritorno a Perugia di Braccio; materiale prezioso anche ai fini della rievocazione. Tra i relatori, anche Franco Ivan Nucciarrelli, già docente di iconologia all'Unipg e Alessio Bacciorri che interverrà quale interprete di Braccio oggi.

Fa. Ntl.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il festival fino a domenica al Gherlinda di Corciano

## "Baggio" Arcangeli, Garrone e Gabriella Labate a NutriArte

### GLI APPUNTAMENTI

Fine settimana intenso al centro Gherlinda di Ellera di Corciano nell'ambito del festival NutriArte, in corso da mercoledì. Oggi l'attore Andrea Arcangeli, protagonista dell'opera cinematografica "Il divin codino", dedicata a Roberto Baggio e prodotta da Netflix, che sarà impegnato con la professoressa Eleonora Federi-

ci in una masterclass alle 18.30; il regista Matteo Garrone, che con il film "Io capitano" ha collezionato ben 9 premi, tra cui il Leone d'argento, premio speciale per la regia al Festival di Venezia 2023 e Miglior film ai David di Donatello 2024, oltre alle 12 nomination distribuite tra questi e altri premi quali Oscar, Golden Globe e European Film Awards, e che a Nutriarte presenterà, venerdì 7 alle 19.30, una masterclass insieme al

professore Mireo Michelon, per un viaggio nella poetica reale del suo cinema d'arte. Da non mancare, poi, l'appuntamento con la show girl, attrice e coreografa Gabriella Labate, autrice del romanzo "Nudi", per Love Edizioni, volume che domenica alle 16.30 presenterà affiancata da Alessandra Pesaturo e Morgana Giovannetti, per la sezione "Letteratura nuove voci"; sempre domenica, ma alle 21 per la sezione

A fianco Gabriella Labate. A lato Arcangeli



ne "Spazio donna" c'è la psicologa Alberta Basaglia, figlia di Franco, con la sua lunga esperienza di lavoro sulle tematiche legate al contrasto della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Alberta Basaglia presenterà l'opera letteraria "Le nuvole di Picasso -

Una bambina nella storia del mariconico liberato" accompagnata dalla co-autrice Giuletta Raccanelli. Il programma completo è consultabile al sito: [www.festivalnutriarte.com](http://www.festivalnutriarte.com)



© RIPRODUZIONE RISERVATA